Sembra una formazione robusta quella dell'Aldeno edizione '83. I dirigenti durante l'inverno hanno provveduto rafforzare adeguatamente il collettivo al nuovo impatto con la serie A e questo grazie all'indispensabile felice abbinato pubblicitario con la locale Cassa Rurale presieduta Danilo Mazzurana.

Hanno trattenuto Celestino Corradini, Luciano Moratelli E Graziano Piffer, accostandoli ad un poker di nuovi arrivi. Dal Nomesino sono giunti i gemelli Andrea e Narciso Beltrami, poi, Giovanni Bentivoglio, rallese, ex serie A nel Lazise e Cavaion, nonché il nazionale Fausto Cattoi (questa Ita veramente) prelevato dal Negrar, mentre in precedenza aveva giocato con Salvi e Cavaion.



Si riparte per la grande avventura. Squadra nuova, innesti diversi, una formazione di grande prestigio, tutta trentina. Da sinistra in alto: Giovanni Bentivoglio (che avrebbe lasciato Aldeno dopo alcune giornate), Luciano Moratelli, Celestino Corradini, Fausto Cattoi, Narciso Beltrami, Graziano «Cico" Piffer e Andrea Beltrami, il gemellino di Narciso.

Giorgio Maule prende la via di Mezzolombardo, Ivo Sannicolò quella di Negrar. All'occorrenza l'Aldeno può anche contare sui giovani locali Bruno Moratelli, Damiano Dallago e Silverio Piffer.

L'attesa per vedere all'opera questo Aldeno è grande ed i tifosi non rimangono delusi. Nel Trofeo Dallago -Fabbianelli, i locali disputano due incontri molto «tirati» contro squadre che vanno per la maggiore. Vincono contro il Marmirolo (16-14) e perdono in finalissima opposti al Valgatara con identico punteggio.

Proprio durante il torneo di Aldeno, giunge notizia che un'altra squadra trentina, la Cementi Tassullo di Rallo, viene ripescata nella massima serie per la rinuncia all'ultimo momento della bergamasca Travaglietese. I rallesi, seppur presi alla sprovvista (siamo già all'inizio di marzo), accettano l'invito rivolto dalla Federtamburello e mettono in campo una squadra quasi tutta locale con Luca, Natale e Urbano Corradini, Franco Cicolini, Marco Springhetti e l'unico «forestiero» di Taio, Renzo Magnani.

L'inizio del campionato premia l'entusiasmo dei «cementieri» che alla terza giornata, dopo il derby con l'Aldeno, si trovano sorprendentemente in vetta alla classifica a punteggio pieno assieme a Maria Pia Bussolengo, Valgatara e Madone. L'Aldeno è invece ancora a mani vuote e mette da parte i primi due punti solo alla quinta giornata ospitando il Bonate Sotto.

La domenica successiva impegnato a Madone, si vede sospendere la contesa per pioggia sul parziale di 5 - 5; il mercoledì seguente durante il recupero ha ceduto nel finale dopo aver condotto per diversi giochi. Alla fine dell'andata viene sconfitto dalla capolista Valgatara. In classifica conta appena 4 punti.





Luciano Moratelli e Fausto Cattoi Sullo sfondo, dietro la corda, la solita massiccia, entusiasta, partecipazione di pubblico: per molta gente l'appuntamento domenicale alle Albere è diventato d'obbligo.



Il Rallo «Cementi Tassullo» è ripescato all'ultimo momento e può affrontare la serie A. Qui vediamo la squadra none-sa nella foto di rito prima dell'incontro alle Albere. Per Natale Corradini, Springhetti e soci il campionato fila via liscio ma alla fine i rallesi si ritrovano impantanati improvvisamente in zona retrocessione. Dopo un drammatico spareggio per loro è il ritorno alla serie B.

Alla terza giornata del girone di ritorno, la tifoseria aldenese prende un durissimo colpo: la Cementi Tassullo passa anche ad Aldeno. I giallorossi hanno complessivamente punti contro gli 11 dei giocatori della Val di Non. La partita risulterà poi essere l'importante ago della bilancia proseguimento del campionato. La baldanzosa Cementi Tassullo nei sei turni successivi perde sempre mentre l'Aldeno ha avuto il merito di raddrizzare le sorti proprio in extremis, e gli ultimi tre match vinti tutti, in particolare quello di congedo con il vice leader Valgatara, assicurato per 1 6 - 1 4 dopo il vantaggio da brivido dei veronesi di 13 - 10.

Grande protagonista di questo esplosivo finale è stato Luciano Moratelli, promosso titolare al posto del discontinuo Giovanni Bentivoglio. La compagine base schierata da Nereo do nelle partite salvezza è la seguente: Luciano Moratelli, sto Cattoi, Narciso Beltrami, Andrea Beltrami e Celestino Corradini con Damiano Dallago a disposizione. L'Aldeno può giustamente gioire per la quasi insperata permanenza. La Cementi Tassullo è obbligata allo spareggio con l'Asti sul campo neutro di Capriano del Colle, nel Bresciano, per evitare la retrocessione. I giocatori di Mariano Odorizzi, anche in quel delicatissimo scontro, sono con la mente altrove e per Aldo Marello e soci piemontesi è assai facile imporsi: 16 - 5.

La Cementi viene dunque rispedita in serie B assieme al Negrar. Lo scudetto prende ancora una volta la via di Bussolengo per la gioia del presidente Giancarlo Vassanelli. Campioni d'Italia '83 sono: Paolo «Pippo» Montresor, Renzo Tommasi, Luigi Pagani, Alberto Renzi, Giancamillo Previtali e Luciano Facci.





Natale Corradini, Marco Springhetti e Ivo Sannicolò, premiati, per la loro vittoria alla Notturna, da Silvio Franceschini (sindaco di Aldeno) e Daniele Baldo (presidente della Società sportiva). Nell'altra foto il terzetto con Giorgio Foladori, Maurizio Cont ed Ernesto Bisesti. Trovata la giusta cadenza, l'Aldeno non ha avversari al torneo di Ronzo Chienis. Si permette perfino il lusso di battere sonoramente i tricolori del Bussolengo in finalissima. Sullo slancio vince anche il torneo di Cunevo.

I rallesi però fanno ancora dei «dispetti» durante il Trofeo Cassa Rurale a terne. La ormai famosa «notturna » viene vinta da Natale Corradini, Ivo Sannicolò e Marco Springhetti sul terzetto grestano formato da Fausto Cattoi, Andrea e Luigi Beltrami. Solamente quarta la prima squadra locale in campo con Bruno, Enzo e Luciano Moratelli.

Ad Aldeno la stagione regala uno scudetto tricolore. Lo conquistano gli allievi preparati da Luigino Bisesti ai campionati italiani indoor svoltisi a Bologna, battendo gli avversari di Pesaro e Mantova. I neo campioncini sono: Giorgio Nicolodi, Mirco Rossi, Paolo Bisesti, Elvio e Doriano Baldo, Christian Cont. Questi sei promettenti ragazzi vincono pure il titolo provinciale di categoria e la fase provinciale dei Giochi della Gioventù.

Oro sfiorato invece per le allieve, sempre agli <<italiani>> indoor di Bologna. Dopo aver superato Ragusa le tamburel-liste allenate dalla professoressa Gemma Tonolli, hanno perso in finale dalle romagnole del Cotignola.

Da annotare altresì che la rappresentativa di Trento schierata dal selezionatore Gianfranco Corradini a Cavriano di Mantova contro quella di Bergamo, incontro valevole per la Coppa Italia, è stata eliminata con un punteggio piuttosto severo: 16 - 8. In campo: Natale Corradini, Fausto Cattoi. Marco Springhetti, Alcide Martinatti, Narciso Beltrami. Luciano Moratelli e Moreno Anzelini.

Terzo consecutivo scudetto agli assoluti femminili per le meravigliose atlete della Cementi Tassullo, questa volta ottenuto a Mondolfo di Pesaro. Ai Giochi della Gioventù, sede romana, medaglia di bronzo per le alunne della scuola media di Tuenno.

In serie B dominio della coppia veronese formata da Guglielmi Negrar ed AT Bussolengo. Bene comunque le trentine Gallox-Baldo Volano, Nomesino, Edil Stivo Ronzo Chienis, Galler Mezzolombardo e Polisportiva Besenello. le quali si sono piazzate in fila indiana fra il terzo e l'ottavo posto evitando la retrocessione toccata alle venete Affi e S Giovanni Harplast.

La Vigor di Nave S. Rocco con Fiorello Adami, Elio Mosna, Marco Caset, Mariano Damaggio, Sergio e Mario Pilzer, si è assicurata il campionato provinciale di serie C anticipando nell'ordine Aldeno, Marco e Patone nel concentramento di finale svoltosi a Cavrasto nel Bleggio.

La formazione dei vice campioni era composta da: Claudio Offer, Bruno Moratelli, Emiliano Beozzo, Silverio Piffer, Marco Moratelli e Damiano Dallago.

In quarta serie, successo dell'US Amicizia S. Martino di Arco, davanti a Segno, Noarna e Taio con gli incontri di finale disputati a Nomesino. Gli arcensi hanno potuto fare Eva su Luigi Capponi, Rolando Zanoni, Armando Mattei, Claudio Taraschi, Michele Dallabona e Marco Mattei.

All'assemblea della Società Sportiva Aldeno è Claudio Maistri l'unica novità del consiglio direttivo. Riconfermati invece altri sei membri che erano scaduti.

## LE PARTITE DI CAMPIONATO

#### Andata Ritorno Asti - ALDENO 16-9 ALDENO - Asti 16-12 ALDENO - Marmirolo 10-16 Marmirolo - ALDENO 16-8 Cerri. Tassullo - ALDENO 16-13 ALDENO - Cem. Tassullo 11-16 16-13 ALDENO - Salvi 11-16 Salvi - ALDENO Bussolengo - ALDENO 16-4 ALDENO - Bussolengo 5-16 ALDENO - Bonate 16-10 Bonate - ALDENO 16-5 Madone - ALDENO 16-12 ALDENO - Madone 16- 9 ALDENO - Negrar 18-9 Negrar - ALDENO 7-16 Valgatara - ALDENO 16-7 ALDENO - Valgatara 16-14

#### CLASSIFICA FINALE SERIE A

Maria Pia Bussolengo	32
Minotti Valgatara	28
Madone	27
Ongari Marmirolo	26
Bonate Sotto	17
Salvi Rossetto	16
ALDENO	12
CEMENTI TASSULLO	11
Edilconsat Asti	11
Negrar	1

# L'incontro di cartello: 15 agosto ALDENO - BUSSOLENGO 16-8

SS ALDENO: Luciano Moratelli, Fausto Cattoi, Narciso Beltrami, Celestino Corradini, Andrea Beltrami.

MARIA PIA BUSSOLENGO: Paolo «Pippo» Montresor, Renzo Tommasi, Giancamillo Previtali, Luciano Facci, Alberto Renzi.

RONZO CHIENES - Risultato a sorpresa nella finalissima del «Trofeo Edil Stivo», la grossa manifestazione tamburellistica organizzata dalla Polisportiva Biaena per il decimo anno consecutivo.

Ha vinto il risorto Aldeno che, caricato dal traguardo-salvezza, si è permesso il lusso di strapazzare (è proprio il caso di rimarcarlo) i campioni d'Italia del Maria Pia di Bussolengo scesi in campo privi del mezzovolo Luigi Pagani.

### CLASSIFICA FINALE SERIE B

Guglielmi Negrar	30
AT Bussolengo	27
G. BALDO VOLANO	25
NOMESINO	21
Quaderni	21
RONZO CHIENIS	20
G. MEZZOLOMBARDO	19
BESENELLO	7
Affi	6
S. Giovanni Harplast	4

L'affermazione del quintetto di Nereo Baldo è stata limpida, come lo è il risultato finale 16-8. Addirittura superlativa la prova fornita dal rimettitore Fausto Cattoi, ma anche da Luciano Moratelli e Narciso Beltrami. Per Renzo Tommasi e compagni, forse sorpresi da questo Aldeno più formato scudetto che retrocessione, si è trattato di una continua affannosa e vana rincorsa.

Liliana Corradini della squadra femminile della Cementi Tassullo: le «Renette» vincono a ripetizione.

